

ESERCIZIO DELLA DELEGA EX ART. 2443 DEL CODICE CIVILE PER L'EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE DI
OFFICINA STELLARE S.P.A. CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA
5 DEL CODICE CIVILE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OFFICINA STELLARE S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI
DELL'ART. 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE

Egregi Signori,

la presente relazione illustrativa (la "Relazione") sull'esercizio della delega conferita al Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A. ("Officina Stellare", la "Società", l'"Emittente" o "OS") ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per l'aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Come noto, in data 14 settembre 2026, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Officina Stellare ha deliberato *"di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi in una o più volte entro il 14 settembre 2031, in una o più volte, ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo e secondo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, fino ad un controvalore massimo pari a Euro 60.000.000 (sessanta milioni/00), incluso sovrapprezzo, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni e, in generale, ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'aumento di capitale e ogni altra decisione connessa all'aumento di capitale"* (la "Delega").

Nella medesima sede, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere, per ogni eventuale *tranche*, di:

- a) definire, di volta in volta, il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo delle azioni di nuova emissione, nonché i relativi destinatari;
- b) stabilire ogni ulteriore condizione e termine dell'aumento di capitale;
- c) predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale e, più in generale, tutto quanto occorra per il buon esito dell'operazione nel suo complesso; ed
- d) effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del Codice Civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile, unitamente a tutti gli adempimenti, dichiarazioni, comunicazioni e pattuizioni richieste dalla legge o comunque opportune per dare piena esecuzione e attuazione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Ai sensi della Delega, la decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione del diritto di opzione, potrà essere assunta unicamente:

- (i) ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante

conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, in ogni caso nel rispetto delle condizioni di cui al comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, in quanto compatibile;

- (ii) ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del dieci per cento (10%) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale;
- (iii) ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, qualora l'interesse della Società lo esiga, in ogni caso nel rispetto delle condizioni di cui al comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, in quanto compatibile.

Il Consiglio di Amministrazione intende quindi esercitare parzialmente la menzionata Delega deliberando di aumentare, a pagamento e in via inscindibile, il capitale sociale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare pari ad Euro 1.999.980 (un milione novecentonovantanove mila novecentottanta/00), comprensivo di sovrapprezzo (l'"Aumento di Capitale").

L'approvazione ed esecuzione dell'Aumento di Capitale non richiedono la pubblicazione di alcun prospetto informativo ai sensi dell'art. 1, para. 4, lett. b), del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, in quanto l'offerta è rivolta a un numero di soggetti inferiore a 150.

Ai fini dell'esercizio della Delega e per il rispetto dei suoi contenuti, si fa presente che non sono intercorse emissioni di nuove azioni successivamente all'Assemblea straordinaria svoltasi in data 14 settembre 2026 e, pertanto, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare per la prima volta la Delega.

Alla data della Relazione, il capitale sociale di Officina Stellare è pari a Euro 1.738.624,10, suddiviso in n. 17.386.241 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. Le azioni sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("EGM").

Tanto premesso, tenuto conto dell'intenzione del Consiglio di Amministrazione di avvalersi della predetta Delega per aumentare il capitale sociale, nei termini e alle condizioni specificati nel prosieguo, la Relazione ha come obiettivo quello di rappresentare le ragioni della proposta di Aumento di Capitale e dell'esclusione del diritto di opzione.

1. Illustrazione dei termini e delle finalità dell'Aumento di Capitale

Mediante il ricorso allo strumento della Delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile si è inteso dotare il Consiglio di Amministrazione di uno strumento rapido, flessibile ed immediato per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo, crescita e rafforzamento della Società, sostenendone la relativa attività e strategia industriale, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico. In quest'ottica, la Delega intende anche consentire al Consiglio di Amministrazione di cogliere la possibilità di offrire le azioni di nuova emissione quale controvalore per l'acquisizione di partecipazioni, aziende, rami d'azienda e/o attività industriali di interesse della Società nell'ambito della propria strategia di crescita per linee esterne, ivi incluso tramite operazioni di M&A e/o volte al consolidamento di partecipazioni già detenute.

Nell'ambito delle proprie valutazioni volte a verificare e cogliere simili opportunità, l'Emittente ha sottoscritto, a fine luglio 2026, un contratto di compravendita di quote (il "Contratto") con MEH22 S.r.l. (l'"Investitore") e Davide Bettoni, avente ad oggetto l'acquisizione da parte dell'Emittente della piena ed esclusiva proprietà della quota rappresentativa dell'intero capitale sociale di Mavel S.r.l. ("Mavel").

Contestualmente, l'Emittente e l'Investitore hanno sottoscritto un accordo di investimento (l'"Accordo di Investimento") ai sensi del quale l'Investitore si è impegnato a reinvestire nell'Emittente una porzione del corrispettivo derivante dalla compravendita di Mavel mediante la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

In particolare, ai sensi dell'Accordo di Investimento, l'Investitore si è impegnato a reinvestire nella Società una porzione del corrispettivo per l'acquisto della quota di Mavel, mediante la sottoscrizione e l'integrale liberazione dell'Aumento di Capitale.

Considerato il Prezzo di Emissione (come *infra* definito) dell'Aumento di Capitale – determinato dal Consiglio di Amministrazione in Euro 45 per azione, di cui Euro 0,10 a titolo di capitale sociale ed Euro 44,90 a titolo di sovrapprezzo – saranno emesse complessive n. 44.444 azioni ordinarie Officina Stellare (le "Nuove Azioni"). Conseguentemente, considerate le azioni già in circolazione e avuto riguardo al numero di Nuove Azioni, il numero totale delle azioni della Società sarà incrementato fino a n. 17.430.685 azioni ordinarie. La diluizione complessiva per gli attuali azionisti della Società sarà pertanto pari allo 0,25%.

La sottoscrizione e la liberazione da parte dell'Investitore dell'Aumento di Capitale dovranno avvenire entro il 31 dicembre 2026. A fronte della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, l'Investitore verrebbe a detenere una partecipazione pari allo 0,25% circa del capitale sociale e dei diritti di voto di Officina Stellare.

2. Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

La decisione di procedere alla delibera relativa all'Aumento di Capitale riservato all'Investitore appare coerente con il contenuto della Delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, essendo questa finalizzata, tra l'altro, a consentire alla Società di cogliere la possibilità di offrire le azioni di nuova emissione quale controvalore per l'acquisizione di partecipazioni di interesse della Società nell'ambito della propria strategia di crescita per linee esterne.

L'Aumento di Capitale si inserisce, in particolare, nell'ambito di un più ampio processo di crescita strategica del Gruppo, finalizzato all'integrazione di competenze distintive nella progettazione e produzione di sistemi di elettrificazione e motori elettrici senza terre rare destinati ad applicazioni nei settori aerospaziale e difesa. Considerata la rilevanza del tema degli approvvigionamenti di materie prime e prodotti critici per il settore di operatività della Società, l'acquisizione di Mavel potrebbe contribuire a rafforzarne il posizionamento competitivo.

Il reinvestimento nella Società, da parte dell'Investitore, di una porzione del corrispettivo dell'acquisizione consente, inoltre, alla Società di contenere l'esborso monetario e, conseguentemente, l'impegno finanziario connesso all'operazione e di realizzarla con un miglior equilibrio patrimoniale rispetto ad un'operazione eseguita interamente per cassa, preservando le risorse finanziarie disponibili a supporto dei propri piani di sviluppo.

L'ingresso dell'Investitore nel capitale della Società, accompagnato dall'impegno di *lock-up* descritto al successivo Paragrafo 4, esprime altresì la condivisione del progetto industriale sottostante l'operazione e assicura un allineamento di interessi di medio-lungo periodo tra l'Investitore e la Società, a beneficio dell'integrazione di Mavel nel gruppo facente capo a OS.

L'esclusione del diritto di opzione si configura, infine, quale strumento funzionale a consentire alla Società di garantire la tempestiva esecuzione dell'operazione di acquisizione, favorendo un processo più agile, efficiente e coerente con le esigenze operative e strategiche della Società.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'esclusione del diritto di opzione sia conforme all'interesse sociale, in quanto strettamente funzionale al perseguimento degli obiettivi di crescita e sviluppo della Società e che, nel caso di specie, ricorrano tutti i presupposti richiesti dalla normativa applicabile per l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice

Civile. L'operazione viene in ogni caso proposta nel rispetto delle tutele previste dall'ordinamento per le operazioni con esclusione del diritto di opzione, essendo le Nuove Azioni emesse a un prezzo determinato secondo i criteri di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, la cui congruità è oggetto del parere del Collegio Sindacale.

3. Criteri per la determinazione del prezzo di emissione

Il prezzo puntuale unitario di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in Euro 45 per azione, di cui Euro 0,10 a titolo di capitale sociale ed Euro 44,90 a titolo di sovrapprezzo (il "Prezzo di Emissione"), con conseguente emissione di complessive n. 44.444 azioni ordinarie della Società. Il Prezzo di Emissione è stato determinato considerando primariamente la media aritmetica ponderata per i volumi scambiati dei prezzi ufficiali (VWAP) delle azioni della Società nei tre mesi precedenti il 19 ottobre 2026 (incluso), pari a Euro 44,1900.

Si illustrano di seguito le ragioni della scelta di tale criterio e le verifiche svolte dal Consiglio di Amministrazione, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

In particolare, per quanto riguarda la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni rivenienti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale, l'Assemblea degli azionisti, nella delibera assunta il 14 settembre 2026, ha stabilito che l'esercizio della Delega comprende *"ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere, per ogni eventuale tranche, di: (a) definire, di volta in volta, il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo delle azioni di nuova emissione, nonché i relativi destinatari [...]"*.

L'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, impone che, in caso di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, il prezzo di emissione delle nuove azioni sia determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre. In linea con il dettato normativo, la Delega fissa il prezzo minimo di emissione per azione *"nel valore unitario per azione del patrimonio netto"*.

Ciò posto, il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 131.140.278,00. Considerato il numero di azioni in circolazione, pari a n. 17.386.241, il patrimonio netto consolidato per azione risulterebbe pari a Euro 7,54 per azione. Alla medesima data il patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale separata della Società è pari a Euro 122.142.904,00, corrispondente a Euro 7,03 per azione. Il Prezzo di Emissione di Euro 45 per azione risulta, conseguentemente, superiore al valore del patrimonio netto per azione sopra indicato.

Tanto premesso, secondo l'interpretazione prevalente in dottrina e giurisprudenza, il riferimento al "valore del patrimonio netto" deve intendersi come valore economico del capitale della Società, e non come mero patrimonio netto contabile. In questa prospettiva, la Delega prevede che il Prezzo di Emissione sia determinato *"facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale [...] tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società in un arco temporale congruo"*.

Ai fini della verifica della congruità del Prezzo di Emissione, il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto opportuno considerare, oltre al criterio del patrimonio netto – previsto dall'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile per le società con titoli non ammessi a quotazione su di un mercato regolamentato – il criterio della quotazione di Borsa in un periodo sufficientemente ampio, così da comprendere e ammortizzare gli effetti di situazioni contingenti da variabili esogene e/o endogene ed in modo da fissare un valore corrente del prezzo delle azioni di nuova emissione.

Il metodo della quotazione di Borsa è stato ritenuto il più idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società, in quanto:

- (i) il riferimento alle quotazioni borsistiche è comunemente accettato ed utilizzato a livello sia nazionale sia internazionale ed è in linea con la prassi valutativa consolidata;
- (ii) sebbene l'EGM non sia un mercato regolamentato, in presenza di adeguati volumi di negoziazione, le quotazioni azionarie forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della Società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi in relazione alle iniziative strategiche ed alle performance economiche e finanziarie future della Società, specialmente se comparate su orizzonti temporali sufficientemente ampi;
- (iii) consente di garantire la coerenza del Prezzo di Emissione con le condizioni di mercato vigenti in prossimità della data di esecuzione dell'Aumento di Capitale, salvaguardando al contempo l'interesse dell'Emittente, dell'Investitore e degli azionisti esclusi dal diritto di opzione, il cui investimento sarebbe valorizzato dal mercato sulla base dei medesimi prezzi.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha dapprima proceduto alla verifica della significatività delle quotazioni della Società, analizzando la frequenza delle negoziazioni, il controvalore medio giornaliero scambiato, il livello di flottante e la volatilità del titolo. Tali indicatori sono risultati adeguati; si riscontra una volatilità superiore a quella storicamente registrata dalle azioni OS precedentemente all'operazione di fusione per incorporazione di Global Aerospace Technologies Group S.p.A. ("GATG") e alla media dei valori delle altre società quotate sull'EGM, riconducibile tuttavia alla suddetta operazione straordinaria, e al conseguente processo di adeguamento delle quotazioni al nuovo perimetro del Gruppo, piuttosto che a fenomeni di scarsa liquidità o di formazione non efficiente dei prezzi.

La seguente tabella riporta i dati relativi alla media aritmetica ponderata dei prezzi delle azioni OS per i volumi scambiati lungo archi temporali differenti e successivi all'operazione di fusione con GATG, a partire dal 19 ottobre 2026:

Data di Riferimento	VWAP
19 ottobre 2026	55,8378
1 mese precedente al 19 ottobre 2026 (incluso)	50,0340
3 mesi precedenti al 19 ottobre 2026 (incluso)	44,1900
6 mesi precedenti al 19 ottobre 2026 (incluso)	42,1515
Da 28 ottobre 2025* a 19 ottobre 2026 (incluso)	35,5986

(*) Data di annuncio al mercato della fusione di GATG in OS.

Alla luce delle verifiche svolte, il Consiglio di Amministrazione ha assunto quale riferimento principale la media dei prezzi ufficiali ponderata per i volumi (VWAP) dell'ultimo trimestre. Tale orizzonte temporale risulta sufficientemente ampio da sterilizzare le fluttuazioni di breve periodo. È inoltre caratterizzato da maggiori volumi di negoziazione ed è rappresentativo del valore della Società nella configurazione successiva alla fusione, efficace dal 1° giugno 2026. La media ponderata per i volumi dei prezzi ufficiali (VWAP) delle azioni della Società relativi agli ultimi tre mesi precedenti la data odierna risulta pari a Euro 44,1900.

In coerenza a quanto richiamato dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, verificato che il Prezzo di Emissione di Euro 45 per azione risulti superiore al VWAP del titolo OS nell'ultimo semestre, pari a Euro 42,1515.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì impiegato, quale metodo di controllo, i *target price* espressi dagli analisti finanziari che seguono il titolo, concentrando l'analisi su quelli pubblicati successivamente al perfezionamento della fusione con GATG. In particolare, è stata considerata:

- l'analisi effettuata da Value Track in data 20 luglio 2026 che individua il *target price* di OS in Euro 40,00;
- l'analisi effettuata da Equita in data 21 settembre 2026 che individua il *target price* di OS in Euro 41,00;
- l'analisi effettuata da Intesa Sanpaolo in data 2 ottobre 2026 che individua il *target price* di OS in Euro 56,80;
- l'analisi effettuata da Cantor in data 2 ottobre 2026 che individua il *target price* di OS in Euro 60,50.

L'analisi svolta sui *target price* e il progressivo incremento di questi ultimi nel periodo più recente conferma, dunque, la ragionevolezza delle risultanze ottenute con il metodo della quotazione di Borsa e le considerazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala inoltre che, ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del supporto dello studio D.G.P.A. & Co.

In conclusione, alla luce delle analisi e delle verifiche illustrate nei paragrafi che precedono, il Consiglio di Amministrazione ritiene congruo determinare il Prezzo di Emissione ad Euro 45 per azione, stabilendo che l'importo di Euro 0,10 del prezzo di emissione di ciascuna azione sia imputato a capitale ed Euro 44,90 a sovrapprezzo.

Riepilogando in sintesi il percorso seguito, in ottemperanza al dettato di cui al menzionato art. 2441, comma 6, del Codice Civile, e alla Delega, il Consiglio di Amministrazione ha determinato il suddetto Prezzo di Emissione facendo primario riferimento alla media ponderata del prezzo ufficiale di Borsa delle azioni OS nel periodo di tre mesi antecedenti la data della presente Relazione. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì verificato che tale Prezzo di Emissione fosse superiore al VWAP del titolo OS nell'ultimo semestre ed al valore del patrimonio netto per azione. In tal modo si ritiene siano adeguatamente tutelati gli interessi degli attuali azionisti che non potranno avvalersi del diritto di opzione e, al tempo stesso, l'interesse sociale alla massima valorizzazione del patrimonio.

Infine, si precisa che – in conformità con quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile – il Collegio Sindacale è chiamato a rilasciare un parere in merito alla congruità del Prezzo di Emissione.

4. Caratteristiche e data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le Nuove Azioni saranno fungibili con quelle già in circolazione, avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni in circolazione al momento della relativa emissione. Le Nuove Azioni saranno ammesse alla quotazione su EGM.

Nell'ambito degli accordi vincolanti, l'Investitore ha assunto nei confronti della Società un impegno a non disporre delle Nuove Azioni Officina Stellare sino al 1° giugno 2029.

La sottoscrizione delle Nuove Azioni è riservata in via esclusiva all'Investitore, che vi provvederà ai sensi del Contratto e dell'Accordo di Investimento. Non sono pertanto previste altre forme di collocamento, né la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento.

5. Modifiche dello statuto sociale

Alla luce di quanto rappresentato ai paragrafi che precedono, si propone di modificare l'art. 6 dello statuto della Società, come illustrato nella seguente tabella, in cui vengono messi a confronto il testo del suddetto articolo 6 contenuto nello statuto vigente e quello che risulterebbe dall'approvazione delle modifiche proposte, mediante introduzione di un nuovo comma 6.9.

Si precisa che la modifica statutaria in esame non è riconducibile ad alcuna delle fattispecie in relazione alle quali è riconosciuto agli azionisti, ai sensi della normativa vigente, il diritto di recesso.

Testo attuale	Testo proposto
6.1 Il capitale sociale è determinato in Euro 1.738.624,10 (unmilionesettecentotrentottomilaseicentoventiquattro virgola dieci) suddiviso in n. 17.386.241 (diciassettemilionitrecentoottantaseimiladuecento quarantuno) azioni; le azioni vengono emesse senza indicazione del valore nominale nei titoli e nello statuto, per cui le disposizioni di legge o del presente Statuto che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al valore che si ottiene suddividendo l'importo dell'intero capitale per il numero complessivo delle azioni in circolazione.	6.1 Il capitale sociale è determinato in Euro 1.738.624,10 (unmilionesettecentotrentottomilaseicentoventiquattro virgola dieci) suddiviso in n. 17.386.241 (diciassettemilionitrecentoottantaseimiladuecento quarantuno) azioni; le azioni vengono emesse senza indicazione del valore nominale nei titoli e nello statuto, per cui le disposizioni di legge o del presente Statuto che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al valore che si ottiene suddividendo l'importo dell'intero capitale per il numero complessivo delle azioni in circolazione.
6.2 Le azioni hanno uguale valore. Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile. Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto e sequestro.	6.2 Le azioni hanno uguale valore. Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile. Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto e sequestro.
6.3 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato (il "TUF").	6.3 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato (il "TUF").
6.4 La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.	6.4 La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.
6.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.	6.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.
6.6 In caso di aumento di capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura.	6.6 In caso di aumento di capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura.
6.7 L'assemblea straordinaria in data 26 settembre 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in via scindibile e progressiva, anche in più tranches, con	6.7 L'assemblea straordinaria in data 26 settembre 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in via scindibile e progressiva, anche in più tranches, con

<p>esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo pari a Euro 8.080.611,00 comprensivo del sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 524.715 azioni ordinarie di compendio, prive di valore nominale, con godimento regolare, da liberarsi in denaro a servizio dell'esercizio degli "Warrant di Satellogic 2022-2025" entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2025; detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>	<p>esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo pari a Euro 8.080.611,00 comprensivo del sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 524.715 azioni ordinarie di compendio, prive di valore nominale, con godimento regolare, da liberarsi in denaro a servizio dell'esercizio degli "Warrant di Satellogic 2022-2025" entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2025; detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>
<p>6.8 L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 14 settembre 2026 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi in una o più volte entro il 14 settembre 2031, in una o più volte, ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo e secondo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, fino ad un controvalore massimo pari a Euro 60.000.000 (sessanta milioni/00), incluso sovrapprezzo, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni e, in generale, ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'aumento di capitale e ogni altra decisione connessa all'aumento di capitale.</p>	<p>6.8 L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 14 settembre 2026 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi in una o più volte entro il 14 settembre 2031, in una o più volte, ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo e secondo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, fino ad un controvalore massimo pari a Euro 60.000.000 (sessanta milioni/00), incluso sovrapprezzo, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni e, in generale, ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'aumento di capitale e ogni altra decisione connessa all'aumento di capitale.</p>
<p><i>[testo non presente]</i></p>	<p>6.9 Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 20 ottobre 2026, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria dei soci riunitasi in data 14 settembre 2026, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, per complessivi Euro 1.999.980 (un milione novecentonovantanovemila novecentottanta/00), comprensivi di sovrapprezzo, di cui Euro 4.444,40 (quattromila</p>

	<p>quattrocentoquarantaquattro e quaranta centesimi) da imputarsi a capitale ed Euro 1.995.535,60 (un milione novecentonovantacinquemila cinquecentotrentacinque e sessanta centesimi) a sovrapprezzo, mediante emissione di n. 44.444 (quarantaquattromila quattrocentoquarantaquattro) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, ad un prezzo unitario di sottoscrizione pari ad Euro 45 (quarantacinque) per azione, di cui Euro 0,10 (zero e dieci centesimi) a capitale ed Euro 44,90 (quarantaquattro e novanta centesimi) a titolo di sovrapprezzo, riservato in sottoscrizione a MEH22 S.r.l. e da liberarsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2026.</p>
--	--

6. Proposta di delibera

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esprimersi sulla seguente proposta di deliberazione:

“Il Consiglio di Amministrazione,

- *in attuazione della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria dei soci del 14 settembre 2026 e prevista nello statuto sociale vigente all'art. 6;*
- *fermo restando che il Consiglio manterrà la facoltà di esercitare tale delega per la parte residua, nei termini e limiti massimi complessivi stabiliti dall'assemblea stessa e risultanti dallo statuto;*
- *esaminata e trattata la proposta dell'aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile;*
- *vista la Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*
- *preso atto dell'avvenuta rinuncia da parte del Collegio Sindacale e della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ai termini di legge previsti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile per la trasmissione della Relazione Illustrativa;*
- *considerato il parere favorevole del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*
- *preso atto dell'attestazione che la Società non versa in una delle situazioni previste agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile, e che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente versato ai sensi dell'art. 2438, oltre al parere favorevole del Collegio Sindacale circa l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate,*

delibera

1. *di approvare la Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*

2. di esercitare la Delega di cui all'art. 2443 del Codice Civile, conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 14 settembre 2026 e per tale effetto conseguentemente di:
- (i) aumentare, a pagamento, in via inscindibile, il capitale sociale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per Euro 1.999.980 (un milione novecentonovantanovemilanovecentottanta/00), comprensivi di sovrapprezzo, di cui Euro 4.444,40 (quattromila quattrocentoquarantaquattro e quaranta centesimi) da imputarsi a capitale ed Euro 1.995.535,60 (un milione novecentonovantacinquemila cinquecentotrentacinque e sessanta centesimi) da imputarsi a sovrapprezzo, mediante l'emissione di n. 44.444 (quarantaquattromila quattrocentoquarantaquattro) nuove azioni, senza indicazione del valore nominale ed aventi godimento regolare, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di MEH22 S.r.l. e da liberarsi integralmente all'atto della sottoscrizione entro il termine ultimo del 31 dicembre 2026;
 - (ii) stabilire che il prezzo unitario di emissione delle nuove azioni sia fissato in misura pari a Euro 45 (quarantacinque), di cui Euro 0,10 (zero e dieci centesimi) a titolo di capitale sociale nominale ed Euro 44,90 (quarantaquattro e novanta centesimi) a titolo di sovrapprezzo;
3. di modificare l'articolo 6 del vigente statuto sociale, nel testo indicato nella sezione "Modifiche dello statuto sociale" della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
4. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giovanni Dal Lago e all'Amministratore Delegato Alessandro Franzoni, in via disgiunta tra loro, anche con facoltà di subdelega nei limiti di legge, ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti e negozi necessari, opportuni e/o propedeutici ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, con ogni e più ampio potere per determinare i termini e le modalità per l'esecuzione di tutto quanto deliberato ai precedenti punti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- (i) l'effettuazione di tutte le comunicazioni e gli altri adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti di attuazione (ivi inclusi i comunicati stampa che si intendono approvati nella loro interezza);
 - (ii) osservato l'iter necessario, la predisposizione e la presentazione di ogni documento richiesto per il perfezionamento e l'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato e per l'ammissione a quotazione su Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione;
 - (iii) la predisposizione e presentazione di ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato così come l'esecuzione di ogni modifica e/o integrazione (di carattere non sostanziale) che si rendesse necessaria e/o opportuna, a richiesta di ogni autorità competente, anche in sede di iscrizione, nonché, in generale, la definizione di ogni ulteriore aspetto ritenuto necessario od opportuno per la completa esecuzione di quanto qui deliberato, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno;
5. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giovanni Dal Lago e all'Amministratore Delegato Alessandro Franzoni, in via disgiunta tra loro, anche con facoltà di subdelega nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale con allegati e, in relazione all'esecuzione dell'aumento di capitale sopra deliberato, al deposito dello statuto aggiornato ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile (con la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni, nonché la soppressione delle eventuali clausole transitorie una volta integralmente eseguito l'aumento o decorso il termine finale di sottoscrizione), a seguito

del deposito, ove previsto, dell'attestazione di cui all'art. 2444 del Codice Civile, con facoltà di introdurre nelle deliberazioni stesse e nel relativo verbale e allegati tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione o iscrizione nel Registro delle Imprese."

Come previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, preso atto dell'avvenuta rinuncia da parte del Collegio Sindacale e della società di revisione ai termini di legge agli stessi spettanti, la presente Relazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale per le valutazioni di competenza e la predisposizione del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, rilasciato in data odierna, nonché, a fini informativi, alla società di revisione.

20 ottobre 2026, Sarcedo (VI)

Officina Stellare S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Dal Lago



